

Famiglia in viaggio per parlare di ambiente, la barca a vela di 2DiNoi2 approda a Siracusa

Un uomo e una donna, una coppia come tante, due figli, uno piccolissimo, l'altro cresce tanto velocemente. La loro vita è piena di lavoro, troppo. Sono impegnati nelle loro attività lavorative anche per 17 ore al giorno. Si rendono conto di essere entrati in un vortice, di non avere più nemmeno il tempo giusto, della giusta qualità, da dedicarsi, reciprocamente, singolarmente e soprattutto da dedicare ai loro bambini

Così Giovanni e Valentina si guardano negli occhi e si dicono che un cambiamento radicale è urgente. La vita non può essere sprecata in quel modo. Trovano il coraggio di rivoluzionare la loro, quella della loro famiglia. Mollano tutto, cambiano lavoro, cambiano città e si danno un obiettivo: sensibilizzare quante più persone sarà possibile alle tematiche ambientali. In barca a vela, per un mese, ogni anno, girano l'Italia per sensibilizzare le persone che incontrano, soprattutto i più piccoli.

Da ieri hanno raggiunto Siracusa. Questa mattina hanno incontrato i ragazzi del centro estivo Arci alla Cittadella dello Sport e sono stati intervistati dai piccoli speaker di Radio Pineta, una vera e propria emittente radiofonica del campo, ispirata ad FMITALIA.

“I nostri figli -racconta Valentina- stanno avendo così la possibilità di crescere in un modo diverso, certamente migliore rispetto a quelle che erano le premesse. Durante i viaggi si fanno fare compagnia, fanno parlare tra loro. In

mare non abbiamo tv durante la navigazione. Ci si ritrova tra di noi. Poi portiamo in giro, da ambasciatori di Legambiente, i temi che ci stanno più a cuore: la tutela del mare in primo luogo. Funziona nel momento in cui ti accorgi che un semino è stato lanciato e che potrà attecchire”.

Un progetto che durerà tutta la vita, per cui credono che sia davvero importante spendere le loro esistenze.

Dopo Siracusa, tappa ad Augusta, poi sempre in Sicilia, Cefalù.

Ad Agosto ricominceranno a lavorare, ognuno torna alle attività quotidiane, in attesa della prossima estate e del mese che nuovamente vivranno in mare, come volontari.